



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4320980
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
www.parchireali.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEL CENTRO VISITA “CIABÒT DEGLI ANIMALI” PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIPO SCIENTIFICO, DIDATTICO E DIVULGATIVO E GESTIONE DEL CENTRO VISITA

L'Ente, in esecuzione del Decreto del Presidente dell'Ente n. 13 del 12/06/2026, intende assegnare in concessione, preferibilmente a un ente del Terzo Settore senza fini di lucro, il Centro Visita “Ciabòt degli animali” per lo svolgimento di attività di tipo scientifico, didattico e divulgativo e per la gestione del medesimo.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle candidature non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti candidati.

Art. 1 – Ente Concedente

Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali (Ente Parco), con sede in Viale Carlo Emanuele II, 256 Venaria Reale (TO); tel. 011 4320980 – e-mail: protocollo@parchireali.to.it - PEC parchireali@legalmail.it sito internet www.parchireali.it

Art. 2 – Oggetto della Concessione

La concessione ha per oggetto il Centro Visita denominato Ciabòt degli animali (compresa anche l'area esterna pertinenziale recintata), sito in Comune di Venaria Reale, per lo svolgimento di attività di tipo scientifico, didattico e divulgativo, secondo quanto meglio descritto nell'allegato schema di Contratto (ALLEGATO A).

Il fabbricato è formato da 2 piani fuori terra. La destinazione d'uso dei singoli spazi è indicata nella planimetria di cui all'ALLEGATO B.

I locali e gli spazi utilizzabili per le visite e le altre attività compatibili comprendono:

- I locali al piano terra e al primo piano che ospitano il Centro visita con teche contenenti reperti naturalistici e animali tassidermizzati, nonché pannelli e allestimenti relativi alle caratteristiche vegetazionali, faunistiche, geologiche e ambientali dell'Area protetta, anch'essi oggetto di concessione. È previsto anche l'allestimento di un locale per la vendita di pubblicazioni e di oggettistica rientrante in tipologie di beni concordati col Concedente.
- I locali al primo piano destinabili ad ufficio e sede logistica del Concessionario.
- I bagni al piano terra.
- l'area pertinenziale del Ciabòt, recintata e attrezzata con tavoli e panche, è spazio in gestione al Concessionario, aperta alla fruizione pubblica durante gli orari di apertura al pubblico del Parco e del Ciabòt, salvo diverso accordo tra le parti. L'area può inoltre essere aperta a cura del Concedente in altri orari nell'ambito di iniziative concordate anche con il Concessionario.

Lo stato di consistenza degli arredi, allestimenti e strumentazioni presenti nel Centro Visita Ciabòt degli animali e oggetto di affidamento in concessione è descritto nell'ALLEGATO C.

Il Centro Visita Ciabòt degli animali è raggiungibile per operatori del Concessionario dall'ingresso Ponte Verde con attestamento dei veicoli presso il Parcheggio del Castello de La Mandria. Il parcheggio di veicoli all'interno dell'area recintata pertinenziale del Ciabòt è limitato alle operazioni di carico e scarico.

Art. 3 – Finalità della concessione e obblighi del Concessionario

La concessione è finalizzata allo svolgimento di attività di tipo scientifico, didattico e divulgativo e per la gestione del Centro Visita Ciabòt degli animali, da realizzarsi nel rispetto delle destinazioni d'uso ammesse.

Gli obblighi e oneri a carico del Concessionario sono individuati nello Schema di Contratto (Allegato A).

Art. 4 – Durata della Concessione

La concessione è affidata per la durata di anni quattro (4), decorrenti dal 01/09/2026, eventualmente rinnovabili con atto espresso, ove ne ricorrano i presupposti quali il regolare adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, la persistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso e la sussistenza dell'interesse pubblico alla prosecuzione.

Allo scadere del predetto termine, fatto salvo l'espresso rinnovo, il rapporto contrattuale cesserà, senza necessità di disdetta e le eventuali migliorie e le addizioni apportate dal concessionario saranno devolute gratuitamente al concedente.

Il concessionario ha l'obbligo di avviare le attività entro 3 (tre) mesi dalla decorrenza del contratto.

Art. 5 – Canone di Concessione

La concessione è a titolo gratuito qualora sia garantita l'apertura al pubblico del Centro Visita per almeno 50 giornate all'anno. L'obbligo di apertura decorre dall'anno 2027.

Qualora non sia garantita l'apertura al pubblico del Centro Visita per il numero minimo di giornate all'anno sopra indicate, il concessionario è tenuto a pagare un canone annuo pari ad € 11.000,00

Il canone è aggiornato ogni anno in misura pari al 100 per cento della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) verificatasi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 7/2015.

Art. 6 – Requisiti, modalità e termini di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti che possiedano i requisiti di cui alla vigente normativa per la stipula di contratti con la pubblica amministrazione, come individuati al successivo art. 7.

Costituisce **criterio premiante**, valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, la qualifica del candidato quale ente del Terzo Settore senza fini di lucro.

A comprova dell'appartenenza alla categoria indicata, il candidato deve inserire nella busta A il certificato, in corso di validità, di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) oppure al registro o albo di appartenenza unitamente a copia dello statuto vigente dal quale risulti l'assenza di finalità lucrative.

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti:

- in stato di liquidazione, scioglimento, fallimento o altra procedura concorsuale;
- nei confronti dei quali, a carico dei rispettivi legali rappresentanti, siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per reati che determinano incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- che abbiano reso dichiarazioni false o fuorvianti nell'ambito della presente procedura.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere l'impegno che, in caso di affidamento della concessione, gli stessi si conformeranno alla disciplina vigente in materia. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Le offerte, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, debitamente firmate **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno VENERDI' 17 LUGLIO 2026 in busta chiusa secondo quanto dettagliato di seguito**. In caso di presentazione delle offerte tramite il servizio postale, per essere valide, debbono pervenire al protocollo dell'Ente entro la data succitata (NON vale la data del timbro postale). Decorso il termine indicato, non sarà ricevibile alcuna offerta.

L'offerta in busta chiusa dovrà essere contenuta in un unico plico anch'esso chiuso, che dovrà riportare la dicitura: "CONCESSIONE CIABÒT DEGLI ANIMALI".

Il plico potrà essere inviato:

- mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Ai fini della consegna a mano dei plichi, si avvisa che l'Ufficio Protocollo sarà aperto nei seguenti giorni:

Lunedì – Giovedì ore 09.30 – 12.00 e 14.00 – 15.30

Venerdì ore 09.30 – 12.00

Limitatamente alla consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine a disservizi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il plico sigillato dovrà indicare a margine nominativo/ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica dell'offerente

Art. 7 – Documenti contenuti nella busta dell'offerta a pena di inammissibilità

Il plico deve contenere:

A. Una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.

B. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura **“OFFERTA TECNICA”**.

Le buste dovranno contenere i seguenti documenti, a pena di inammissibilità dell'offerta.

Busta A (Documentazione amministrativa)

- 1.** Visura camerale o documentazione attestante la qualifica di ente del Terzo Settore senza fini di lucro (certificato, in corso di validità, di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) oppure al registro o albo di appartenenza unitamente a copia dello statuto vigente dal quale risulti l'assenza di finalità lucrative).
- 2. Dichiarazione possesso dei requisiti** resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello ALLEGATO 1, che dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile dal concorrente, dal rappresentante legale/ procuratore, dal titolare in caso di impresa individuale.

Nella dichiarazione il concorrente deve dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di non versare in alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- di non essere destinatario di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività; ovvero che la ditta/ individuale/società/ente/associazione/fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- di non essere destinatario di condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs 36/2023 non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione;
- che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti (ovvero allegare eventuale documentazione esplicativa per eventuali procedimenti in corso o sottoposizione a misure di prevenzione);
- che non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data

dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023);
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
 - di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del presente Avviso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
 - di non avere debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali a qualsiasi titolo.
 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato;
 - di essere consapevole che il contratto verrà risolto di diritto qualora nel corso della concessione intervengano situazioni alle quali consegua l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- 3. copia fotostatica di un documento d'identità** in corso di validità di tutti coloro che sottoscrivono i documenti elencati nei punti precedenti.
- 4. attestazione** rilasciata dall'Ente di avvenuto sopralluogo presso l'immobile in oggetto.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo:

- dovrà essere prodotta una dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, che indichi il soggetto futuro Capogruppo al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenente l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dalla vigente normativa. La mancanza di tale dichiarazione di intenti comporterà l'esclusione dalla gara;
- ogni operatore del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui ai precedenti punti.

In caso di raggruppamento o Consorzio già costituito nelle forme di legge:

- dovrà essere prodotto l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante del soggetto Capogruppo, nelle forme di legge, pena l'esclusione.
- ogni operatore del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui ai precedenti punti.

Busta B (Offerta tecnica)

La busta B deve contenere il PROGETTO DI GESTIONE, redatto dal candidato, contenente una descrizione dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività e del Centro visita, con puntuale riferimento ai parametri di valutazione di cui all'art. 9.

La proposta deve illustrare le iniziative che si intendono realizzare, corredate delle relative tempistiche di esecuzione, e fare riferimento all'esperienza pregressa del soggetto candidato.

Il PROGETTO DI GESTIONE non deve complessivamente superare quattro (4) facciate formato A4, composte con carattere "Times New Roman" corpo 12. Le parti eccedenti il limite massimo non saranno prese in considerazione dalla Commissione di Valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, senza che ciò comporti l'esclusione del candidato dalla procedura.

Art. 8 – Sopralluogo Obbligatorio

Al fine di acquisire piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari, nonché delle condizioni locali suscettibili di influire sullo svolgimento delle attività, la presentazione della candidatura è subordinata all'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio presso la struttura oggetto di concessione.

Per concordare il sopralluogo, il soggetto interessato deve inviare richiesta all'indirizzo e-mail protocollo@parchireali.to.it inserendo nell'oggetto "Richiesta sopralluogo Ciabòt degli animali" e specificando nel corpo della comunicazione il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail del soggetto referente. L'Ufficio competente comunicherà giorno e ora del sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata entro il 09/07/2026.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

In caso di procuratore/delegato, il partecipante al sopralluogo deve, in quella sede, consegnare all'incaricato dell'Ente documentazione (quale copia della procura speciale ovvero atto di delega) attestante il possesso dei necessari poteri. Alla delega deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del delegante, in corso di validità.

L'attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dall'Ente, è condizione di ammissibilità della candidatura e deve essere inserita nella busta A di cui all'art. 7.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso l'Ente non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

Art. 9 – Criteri di valutazione delle proposte

Le candidature saranno esaminate da un'apposita Commissione di valutazione nominata dall'Ente che, in seduta riservata, valuterà i PROGETTI DI GESTIONE presentati dai candidati e attribuirà a ciascuno un punteggio secondo i criteri e la ponderazione di seguito indicati, redigendo la graduatoria finale delle proposte.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità della proposta gestionale	40
Chiarezza, coerenza e completezza del programma di svolgimento di attività di tipo scientifico, didattico e divulgativo proposto	20
Articolazione del piano di apertura al pubblico: numero di giornate, orari, accessibilità, modalità di fruizione del Centro Visita	20
Esperienza pregressa del soggetto candidato utile per attuare la proposta gestionale	30
Esperienza documentata nello svolgimento di attività di tipo scientifico, didattico e divulgativo	15
Collaborazioni documentate con enti pubblici, istituti di ricerca, università o scuole nell'ambito di attività di tipo scientifico, didattico e divulgativo	10
Eventuale esperienza pregressa nella gestione di beni immobili pubblici	5
Capacità organizzativa	20
Consistenza e qualificazione del personale, dipendente o volontario, da destinare alla gestione del Centro Visita e allo svolgimento delle attività	10
Disponibilità di attrezzature, strumenti e risorse proprie funzionali allo svolgimento delle attività	10
Natura del soggetto	10 - criterio premiante
Ente del Terzo Settore senza fini di lucro.	10

Art. 10 – Svolgimento della selezione

La selezione sarà esperita presso una Sala della sede dell'Ente Concedente in Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II 256 (Borgo Castello), in seduta pubblica (la data sarà comunicata sul sito web dell'Ente) per quanto attiene all'apertura della busta A operando nel contempo la verifica della presenza ed integrità della busta B.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi in una o più sedute riservate nonché alla formazione della graduatoria finale, che sarà pubblicata sul sito web dell'Ente.

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di successivo provvedimento amministrativo previa verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'aggiudicatario e degli ulteriori controlli previsti dalla normativa vigente.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di revocare la procedura, con provvedimento motivato e senza che i partecipanti possano avanzare pretese o indennizzi di sorta, qualora nessuna offerta risulti idonea o conveniente per l'interesse pubblico ovvero per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

Art. 11 – Cauzione e assicurazione

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari a € 2.000,00.

La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione (bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici) oppure di fideiussione.

La garanzia fideiussoria deve essere presentata in originale all'Ente prima della sottoscrizione del contratto e la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dell'Ente. La fideiussione, a scelta dell'aggiudicatario, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.lgs 1/9/1993 n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'aggiudicazione.

La garanzia coprirà ogni onere che potrà derivare dal mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali, compreso il pagamento del canone e di penali.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dal concessionario e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, la stessa procederà all'incameramento della cauzione suddetta direttamente con atto amministrativo, con obbligo per il concessionario della sua reintegrazione. La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve trasmettere all'Ente adeguata polizza assicurativa contro i danni da incendio e RCT con riferimento ai beni e all'attività oggetto del contratto, per tutta la durata dello stesso. La polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore a € 1.500.000,00.

Art. 12 – Termini di aggiudicazione e di consegna del bene

La stipula del contratto di concessione avverrà nel giorno e nell'ora che verranno comunicati all'aggiudicatario dal competente ufficio.

Il candidato è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, ovvero non producesse a tal fine quanto previsto dal presente Avviso, decadrà da ogni suo diritto e l'Amministrazione provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

In tale evenienza l'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura ad evidenza pubblica.

La consegna della struttura e relative pertinenze sarà attestata in apposito verbale.

Art. 13 – Spese imposte e tasse

Tutte le spese per imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula, scrittura, bolli e registrazione del contratto relativo alla concessione, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico del concessionario.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ente Dott.ssa Stefania Grella.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino, escluso il ricorso al giudizio arbitrale.

Art. 16 – Pubblicità del presente bando e ulteriori informazioni

Il presente bando viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali e più specifiche informazioni sull'immobile oggetto della presente procedura potranno essere richieste all'Ente esclusivamente per iscritto, entro il termine del **14/07/2026** all'indirizzo di posta elettronica seguente: PEC parchireali@legalmail.it

Art. 17 – Dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 si comunica che i dati forniti a questa amministrazione saranno trattati ed utilizzati esclusivamente per il procedimento in argomento.

Venaria Reale, 16/06/2026

Allegati

ALLEGATO A - Schema di contratto

ALLEGATO B – Planimetria

ALLEGATO C – Stato di consistenza

ALLEGATO 1 - Modulo dichiarazione requisiti

Il Direttore

Dott.ssa Stefania Grella

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.